

Il mondo venatorio, costantemente trascurato dalla Giunta Pigliaru, ha la memoria lunga (Marco Efisio Pisanu)

Date : 17 Gennaio 2019



Gentilissimo Governatore, nei giorni scorsi ho letto il suo comunicato (*"Poche cose sono sgradevoli come i tentativi di attribuirsi meriti altrui"*) nel quale si riferiva alla **lotta contro la Peste suina africana**.

A dire il vero, di sgradevole, vi è la **'dimenticanza' di citare una categoria fondamentale** che ha collaborato attivamente e permesso di fare enormi passi in avanti per debellare la Psa, ovvero quella dei **cacciatori**. Non ci abitueremo mai allo sgradevole (*questo sì*) contegno assunto dalla *Giunta regionale* da Lei presieduta che ha costantemente **trascurato il mondo venatorio**, comprimendone i diritti fino alle note vicende che hanno (*per la prima volta nella storia*) sospeso per due anni consecutivi il prelievo di lepri e pernici.

Vede, *caro Governatore*, il sottoscritto si onora di rappresentare una consistente parte del **mondo venatorio isolano**, quel mondo che con grande senso di responsabilità ha dato un grosso contributo all'*Unità di progetto*, quel mondo che presta la **massima attenzione alla conservazione del territorio e delle ricchezze della nostra amata Isola**. Quello stesso mondo che rivendica la soddisfazione per i risultati finora raggiunti per **debellare la Psa**, risultato che, per usare una sua frase, *"merita il rispetto di tutti, anche delle forze politiche che sono ora al governo"*, anche di quelle – *mi permetta di aggiungere* - che **del mondo venatorio si scordano** o peggio ancora si ricordano solo nel momento delle elezioni.

Ma la **memoria del mondo venatorio**, *onorevole Governatore*, è molto più lunga di chi fa politiche di interesse e quindi gli amici cacciatori, al momento del voto, si ricorderanno di chi gli ha sempre sostenuti e rappresentati e di coloro che hanno occupato lo scranno senza riconoscere loro la considerazione che meritano. Con l'augurio che la *Giunta* che seguirà faccia **dimenticare l'infausto insegnamento di quella appena trascorsa**, la saluto con la cordialità che si deve alla carica ad oggi da Lei ricoperta.

(admaioramedia.it)